

ARCIDIOCESI METROPOLITANA DI COSENZA-BISIGNANO

UFFICIO PER LA PASTORALE DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI

Piazza Parrasio, 16 (Palazzo Arcivescovile) - 87100 Cosenza

Tel.: 0984/687772 – Fax: 0984/796582 E-mail: ufficiostampa@diocesicosenza.it

Sito diocesano: www.diocesicosenza.it – Sito settimanale di inform. www.paroladivita.org

Alla cortese attenzione della REDAZIONE

Invia: UCS

Data: 12 marzo 2020 – ore 12.00

(pagine _2 + video allegati)

COMUNICATO STAMPA

Preghiera di affidamento alla Vergine del Pilerio dell'Arcivescovo monsignor Francesco Nolè

L'arcivescovo di Cosenza-Bisignano attraverso un video-messaggio (<https://youtu.be/McRjsjAejUc>) ha affidato la Chiesa, i fedeli e i tanti operatori sanitari e della sicurezza, le istituzioni, il clero e i religiosi alla Madonna del Pilerio esprimendo la fiducia nella sua intercessione e ricordando il suo particolare patrocinio.

La sua assistenza materna, di cui resta traccia sull'Icona del XII secolo venerata nella nostra Cattedrale, si espresse ai tempi della peste, nel 1576, quando la Città fu liberata all'apparire del bubbone sul suo volto. Ella si fece carico del male per amore dei suoi figli.

Di seguito il testo della preghiera scritta dall'Arcivescovo Francesco Nolè e che lui stesso ha pronunciato di fronte alla Vergine ieri (11 marzo 2020) a mezzogiorno nella Cappella della Cattedrale con l'invito a recitarla ogni sera alle 19.00 (testo e video allegati). Il testo della preghiera è disponibile anche sui social della diocesi di Cosenza e di Parola di Vita e sui siti web.

La preghiera dell'Arcivescovo sarà trasmessa dall'emittente Radio Jobel Inblu ogni sera alle 19.00.

PREGHIERA ALLA VERGINE DEL PILERIO PER L'EPIDEMIA DEL CORONAVIRUS

(composta dall'Arcivescovo di Cosenza-Bisignano – monsignor Francesco Nolè)

Santa Maria del Pilerio, nostra amata Patrona,
con la fede e le parole di San Bernardo,
anche noi ti invochiamo in questo momento
di disorientamento e di paura:

*«Ricordati o piissima Vergine Maria
che non si è mai sentito dire
che alcuno abbia fatto ricorso al tuo patrocinio,
implorato il tuo aiuto, chiesto la tua protezione
e sia stato abbandonato».*

Abbiamo bisogno della tua materna presenza:
come un tempo già ti sei mostrata
misericordiosa verso il nostro popolo,
continua ancora oggi a consolare e sostenere
i nostri ammalati, gli anziani,
le persone più deboli e vulnerabili,
sacerdoti, diaconi, seminaristi, consacrati e fedeli laici.
Benedici, o Madre del Pilerio, tutti coloro
che lavorano con abnegazione e generosità,
mettendo a rischio anche la propria vita,
per alleviare le sofferenze dei *colpiti* da questo nuovo flagello,
diffuso ormai in tutto il mondo:
medici, infermieri, personale ospedaliero e delle case di assistenza,
volontari e familiari che sono vicini alle persone ammalate.
Benedici le nostre famiglie,
perché possano trasformare questi giorni di *forzata clausura*
in un tempo di riconciliazione, di dialogo e di comunione.
Fa, o Madre, che l'impossibilità di partecipare alle celebrazioni liturgiche
e la sofferta mancanza del cibo eucaristico,
accrescano la fame e la sete del Pane della vita e dei beni spirituali,
che spesso abbiamo ricevuto con superficiale leggerezza.
Benedici e sostieni gli Amministratori, le Forze dell'Ordine e i Militari,
la Protezione civile e coloro che ci governano,
per debellare, insieme, questo terribile morbo.
O Madre piissima e Consolatrice degli afflitti,
siamo certi che anche questa volta saremo esauditi,
non per i nostri meriti, ma per i meriti della passione e morte
del tuo Figlio Gesù, nostro Signore.
Amen.

*Il direttore dell'Ufficio Stampa
Don Enzo Gabrieli*